

ACCORDO TRA BANCA POPOLARE DI NOVARA E ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI NOVARA-VERCELLI-VCO

# Un plafond di 100 milioni per le Pmi

**NOVARA** Presentato ieri nel corso di una conferenza stampa, che si è tenuta a Palazzo Bellini, sede storica della Banca popolare di Novara, l'accordo operativo tra BpN e Associazione Piccole e medie industrie (Api) di Novara, Vco e Vercelli. Si tratta di un accordo quadro che prevede una collaborazione finalizzata ad intervenire per fronteggiare i pesanti effetti della crisi economica sul sistema industriale. Punti salienti dell'accordo: un plafond di 100 milioni di euro a favore delle imprese e dalla Banca risposte ai richiedenti entro un massimo di 10 giorni lavorativi.

## DETTAGLIO ACCORDO

►Destinare un plafond di euro 75 milioni a favore delle imprese aderenti all'Associa-



**Domenico De Angelis a.d.**  
Banca popolare di Novara

zione per operazioni a breve termine. Le linee saranno aggiuntive rispetto ai fidi in essere per le imprese già clienti della Banca, favorendo così un'iniezione di liquidità in azienda. Il plafond scadrà il 30



**Gianmario Mandrini**  
presidente dell'Api

settembre 2009.

► Favorire e stimolare gli investimenti a medio termine delle imprese istituendo un plafond di euro 25 milioni per operazioni di finanziamento di durata tra i 18 ed i 60 mesi

(eccezionalmente 84 mesi). Il plafond scadrà il 30 settembre 2009.

► Fornire supporto informativo e di consulenza alle imprese associate al fine di individuare soluzioni mirate al miglioramento della gestione finanziaria aziendale.

Le prime due linee avranno tempi rapidi di risposta alle richieste delle imprese (massimo dieci (10) giorni lavorativi).

► Le linee di credito saranno riservate alle aziende aderenti all'Associazione e potranno essere assistite da garanzie reali, chirografarie e/o consortili anche attraverso l'intervento del consorzio di garanzia Confapi Lombarda Fidi.

All'incontro con la stampa locale erano presenti per la

Banca: l'amministratore delegato Domenico De Angelis, il direttore generale Giovanni Capitanio, il responsabile corporate Vincenzo Fasano.

Il presidente di Api Gianmario Mandrini era accompagnato dal direttore Paola Pansini.

De Angelis, ricordando quello che la Banca sta facendo sul territorio per sostenere le piccole e medie imprese, ha parlato di una ulteriore iniziativa con Api che segue agli accordi già stipulati con altre associazioni di categoria. Parlando dell'eventuale rischio di utilizzazione dei plafond messi a disposizione De Angelis ha riferito, relativamente agli accordi già fatti, che i primi segnali di appeal sono buoni. «Stiamo ricevendo molte richieste» - ha dichiarato. «Con

Api - ha continuato - già in passato abbiamo avuto accordi importanti».

Il presidente Mandrini ha parlato di un rapporto determinante e importante tra BpN e l'Associazione da lui presieduta.

«Ho chiesto alla banca l'opportunità di avere appoggi per l'internazionalizzazione, BpN ha molti sportelli all'estero e ha messo a disposizione i suoi collaboratori. Parecchi nostri associati hanno gradito moltissimo l'opportunità che il made in Novara ha avuto».

Paola Pansini ha parlato di «un accordo fondamentale, il generoso plafond da 100 milioni è un segnale concreto e positivo per aiutare le aziende a superare la crisi».

**Mariateresa Ugazio**